



“Il nostro merito ci attira la stima delle persone oneste,
e la nostra buona stella quella del pubblico”.

François de La Rochefoucauld

Flash n.11 27/3/2024

L'INGIUSTO CICLO DELLA PERFORMANCE

Torniamo a scrivere su un tema ampiamente dibattuto, probabilmente uno dei più critici di tutto il “sistema Giustizia”, un altro aspetto che segna un divario, ingiusto, con le altre Amministrazioni.

Tre, a nostro modo di vedere, i gravi punti di caduta che determinano una falsa premialità che necessitano di intervento:

- 1) **L'inadeguatezza delle risorse economiche** il cui importo è talmente irrisorio da non assicurare alcuna incentivazione ed il riconoscimento del merito. Ricordiamo che il punteggio della valutazione ha un peso sia per la distribuzione delle risorse del fondo decentrato sia per le progressioni orizzontali.
- 2) **La mancata indicazione e misurazione del raggiungimento di obiettivi** “specifici e misurabili in termini concreti e chiari”, riferiti ad un arco temporale limitato e “commisurati a valori di riferimento derivati da standard definiti” (pur previsto dall'art. 5, d.lgs. 150/2009).
- 3) **L'assenza di un sistema di impugnazione realmente garantista** e che metta in rilievo l'inosservanza - purtroppo frequente - da parte dei “Capi” delle regole formali e sostanziali di tutta la procedura (basti pensare che la commissione deputata al vaglio delle impugnazioni in molti distretti non si riunisce per mancanza del numero legale dei dirigenti componenti o che non esiste nessun altro strumento di tutela amministrativa se non quello giudiziario).

Insomma, la nostra sensazione è che è stata creata un'impalcatura per attuare il sistema di valutazione della performance solo nella forma ma tradendone, nella sostanza, la *ratio*.

Sono purtroppo numerose le segnalazioni che riceviamo e scopriamo prassi “originali” che in tanti uffici passano per la “regola” a dispetto (ed in violazione) delle norme vigenti.

Per chiarire le idee ai nostri iscritti ed a tutti i colleghi, senza avere la pretesa di insegnare ma solo di condividere le informazioni e di creare un confronto costruttivo, abbiamo riassunto le fasi di cui consta la procedura prevista dal D.M. 23 dicembre 2021, applicabile per le valutazioni dal 2022 in poi, evidenziando le maggiori criticità di cui dover tener conto.

Confintesa FP è a disposizione di tutti i suoi iscritti per fornire chiarimenti, redigere le osservazioni e assisterli in fase della conciliazione. **Scriveteci a giustizia@confintesafp.it**

Perché riservare i nostri servizi agli iscritti?

Perché solo le iscrizioni sono fondamentali per la realizzazione delle nostre idee.

COORDINAMENTO GIUSTIZIA

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 14.00

tel. 346.3075363 - 389.4987615 - 346.3044176

giustizia@confintesafp.it - giustizia@pec.confintesafp.it